

La notizia di Ginevra

Anno XI n. 10 Dicembre 2018

www.saig-ginevra.ch



10° Anniversario e 3^a Settimana della Cucina Italiana nel Mondo la SAIG si conferma promotrice dell'italianità a Ginevra

La sera del 22 novembre scorso, la Società delle Associazioni Italiane di Ginevra SAIG, ha riunito i comitati delle Associazioni aderenti per festeggiare i 10 anni di Fondazione, tra le antiche mura della "Ferme Golay" a Châtellaine. Un incontro che ha voluto marcare l'unità della SAIG anche coi comitati delle attuali associazioni che la compongono: Calabresi; Club Forza Cesena; Lucchesi e Pugliesi. Questo particolare e piacevole incontro, si è svolto dentro la cornice dell'inaugurazione della III Settimana della Cucina Italiana nel Mondo.

Proprio in questa occasione, è stata preparata una cena concordando le pietanze con le Regioni rappresentate dalle Associazioni aderenti. Ad aprire la serata culinaria è stata la Regione Calabria con un antipasto di affettati e formaggi tipici di questa regione.

Come primo piatto, per la Regione Puglia sono stati preparati succulenti orecchiette con i broccoli seguiti da un secondo di carne della Regione Toscana con un prelibato piatto denominato rovelline lucchesi e, per concludere, un Bustrengo, dolce tipico di Cesena che risale addirittura al Medioevo. Il tutto, preparato minuziosamente dallo Chef italo-ginevrino, Stéphane Muller, coadiuvato da Roberto Corona e da un'equipe che si è adoperata per l'occasione.

Segue a pag. 7, 8 e 9



70e anniversaire de la Déclaration universelle des droits de l'homme



In occasione della celebrazione del 70° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, la Città di Ginevra riafferma, attraverso varie iniziative, il suo impegno a favore di questo documento fondatore nella storia dei diritti fondamentali.

Il testo della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo è stato adottato il 10 dicembre 1948 per difendere la dignità di milioni di persone e porre le basi per un *Segue a pag. 18*

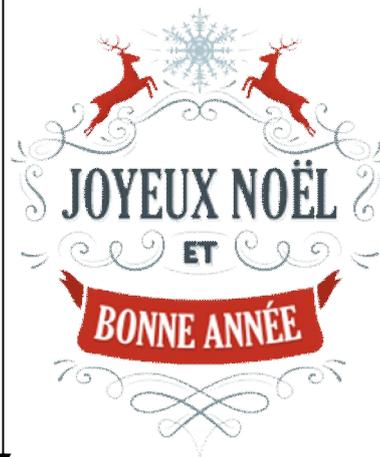
Ginevra Lux 2018: 25 opere luminose da scoprire nella Città di Ginevra

Dal 29 novembre 2018 al 13 gennaio 2019, 25 opere luminose di artisti svizzeri e internazionali illumineranno le strade di Ginevra non appena cala la notte.

Questa quinta edizione di Geneva Lux porta ancora una volta un tocco poetico alla nostra città, con sei nuove opere che quest'anno saranno presentate al pubblico.

"È un'occasione per scoprire o riscoprire alcune strade o edifici di Ginevra attraverso una passeggiata poetica", afferma Guillaume Barazzone, Consigliere Amministrativo incaricato del Dipartimento dell'ambiente urbano e della sicurezza. *Segue a pag. 18*

La Società delle Associazioni Italiane di Ginevra augura a tutti voi



La notizia
di Ginevra

Editore: S.A.I.G.
10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève
Tel. + fax + 41 22 700 97 45

C.C.P. 65-753873-3
www.saig-ginevra.ch
info@saig-ginevra.ch

Direttore editoriale:
Carmelo Vaccaro
N. +41 (0) 78 865 35 00

Amministratore:
Gino Piroddi

Segretaria
Dott.ssa Federica Lobino

Redattori e Collaboratori:

-Menotti Bacci
-Oliviero Bisacchi
-Francesco Decicco
-Antonio Scarlino
-Federica Di Stefano
-Avv. Alessandra Testaguzza
Consulente legale SAIG

Organo uff. della S.A.I.G.

Collaboratori:

Dott. Francesco Artale
Dott.ssa Valentina Mercanti
Foto e video: ciaoitalia.tv
© Riccardo Galardi

Tiratura 3.000 copie
Distribuzione: Poste GE

Distribuito ai membri delle
associazioni e agli italiani
del Cantone di Ginevra

10 numeri l'anno, escluso
i mesi di luglio e agosto

Il valore di questa copia è
di 2.00 frs.

Gli articoli impegnano
solo la responsabilità
degli autori.

La sconosciuta Sindrome Premestruale!**Che cosa è la sindrome premenstruale ?**

La sindrome premenstruale è definita come un insieme di sintomi fisici e psicologici che si manifestano ogni mese nei dieci giorni che precedono le mestruazioni e che regrediscono o scompaiono completamente alla fine delle mestruazioni. Questi sintomi hanno un impatto non trascurabile sulla vita personale e lavorativa delle donne che ne soffrono. Non se ne parla molto, ma era già conosciuta nel 1953 quando la dottoressa Katharina Dalton pubblicò i suoi studi, coniando il nome di "Sindrome Premestruale" o "SPM".

Quante donne ne soffrono?

Circa il 30% delle donne in età fertile. Non sembra esserci differenza secondo le etnie. Circa il 5% delle donne soffre di una forma di sindrome premenstruale severa con un impatto significativo sulla loro vita personale e professionale.

Come si manifesta?

Le donne che soffrono di sindrome premenstruale possono manifestare sintomi della sfera psicologica e comportamentale, come cambiamenti di umore, irritabilità, aggressività e una ridotta capacità di concentrazione, associati a sintomi fisici come fatica, gonfiore, mal di testa, dolore addominale, tensione al seno e cambiamento dell'appetito. La sindrome premenstruale scompare con la menopausa e durante la gravidanza.

Come si diagnostica?

L'auto-valutazione della paziente è di grande aiuto per la diagnosi di sindrome premenstruale. La paziente deve



completare un calendario giornaliero dei sintomi, indicando anche la loro gravità. L'autovalutazione dura 3 mesi consecutivi. Sarà poi il ginecologo a porre la diagnosi secondo dei criteri diagnostici predefiniti e dopo aver escluso altre patologie che possono manifestarsi con sintomi simili.

Qual è il trattamento?

La cura consiste in consigli di igiene di vita e di alimentazione, un trattamento farmacologico e una terapia cognitivo-comportamentale.

Un consiglio per le nostre lettrici:

Se regolarmente, ogni mese, prima delle mestruazioni avete dei sintomi affini alla sindrome premenstruale, sintomi che hanno un impatto significativo sulla vostra vita personale e lavorativa, allora parlatene con il vostro ginecologo.

Dr. Valentina Mercanti

tel: 022 339 89 89

Specialista FMH in ginecologia e ostetricia
Centre Medicale de Plainpalais
Rue de Carouge 24-1205 Ginevra
<https://cmplainpalais.ch>



In partenariato con la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)

Avec l'appui de la Ville de Genève (Département de la Cohésion Sociale et de la solidarité)



Check-up Cardiovascolare

Le malattie cardiovascolari rappresentano la prima causa di malattia dell'uomo moderno e, sempre più frequentemente non solo dell'uomo, ma anche della donna.

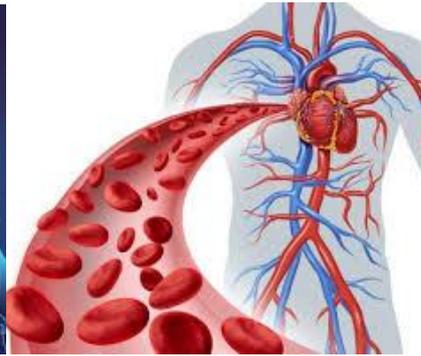
Sicuramente il fumo e lo stress della vita moderna rappresentano un fattore di rischio importante, ma non bastano a creare la malattia cardiovascolare. Esiste infatti una predisposizione naturale, legata spesso a fattori ereditari, a favorirne lo sviluppo ed una minore resistenza ai fattori ambientali. Sicuramente un'alimentazione scorretta favorisce l'evoluzione dell'aterosclerosi, ma l'aumento del colesterolo di tipo costituzionale sviluppa prima o poi una patologia cardiovascolare anche in presenza di una alimentazione corretta.

Da ciò ne deriva che la vera prevenzione primaria è rappresentata dalla correzione dei fattori di rischio costituzionali, spesso ereditari. Quali sono questi fattori ?

In primis il Colesterolo il cui valore non dipende dall'alimentazione, nè dallo stile di vita. Con una ipercolesterolemia ci si nasce.

Un altro fattore di rischio importante è rappresentato dalla Ipertensione arteriosa, anche questa di origine costituzionale e spesso ereditaria. Tutti gli altri fattori di rischio sono sicuramente importanti, ma rappresentano delle concause.

Da ciò deriva la considerazione di un nuovo approccio alla prevenzione delle Malattie cardiovascolari.



d'analisi. Negli ultimi anni infatti i margini di sicurezza, sulla base di importanti ricerche scientifiche, si sono molto abbassati. Anche il Diabete rappresenta naturalmente un importante fattore di rischio, ma sicu-

ramente in secondo piano dopo il colesterolo.

Un Controllo cardiaco completo, attraverso il controllo della pressione arteriosa, un Elettrocardiogramma, un Ecocardiogramma e un Test da sforzo, segue necessariamente e completa lo studio del metabolismo.

Uno Studio completo della Circolazione arteriosa, ci permette di valutare lo stato di salute delle nostre arterie e scoprire precocemente stadi iniziali di aterosclerosi. Ciò avviene attraverso un eco-doppler effettuato contemporaneamente a livello delle più importanti strutture vascolari del nostro corpo, vale a dire l'aorta addominale, i vasi carotidei, il circolo arterioso degli arti inferiori e superiori.

Un Check-up vascolare completo è alla base della vera prevenzione primaria e ci permette di controllare la malattia cardiovascolare prima ancora che questa possa dare i primi segni di malattia.

Indispensabile, quindi dopo i quaranta anni, un efficace Check-up Cardiovascolare, allo scopo di valutare 3 condizioni fondamentali :

- ◆ Fattori metabolici
- ◆ Controllo della pressione arteriosa
- ◆ Controllo completo della funzione cardiaca
- ◆ Controllo completo della circolazione arteriosa

Si tratta di indagini estremamente semplici, assolutamente non invasive, che possono essere realizzati tutti in breve tempo, che possono evitare o limitare l'insorgere della malattia cardiovascolare e, in qualche caso, salvare la vita del paziente.

A questo proposito la VEIN CLINIC ha costruito un protocollo di prevenzione realizzabile in metà mattinata in tre momenti successivi.

Le Analisi del sangue attraverso le quali si controllano i livelli di Colesterolo, ma soprattutto di alcune sue frazioni, spesso ignorate, che rappresentano i veri fattori di rischio. Ci riferiamo a l'LDL-Colesterolo il cui valore deve essere costantemente mantenuto al di sotto dei valori riportati dai laboratori

Dr Francesco Artale

Specialista Medicina Interna,
Angiologia e Chirurgia Vascolare
Università degli Studi di Roma



VEIN CLINIC



GENÈVE

VEIN CLINIC

24 AVENUE DE CHAMPEL
1206 GENÈVE - 022 800 01 02
www.vein-clinic.ch

ANGIOLOGIE - PHLÉBOLOGIE - CHIRURGIE
VASCULAIRE - ÉCHO-DOPPLER
LASER ET RADIOFRÉQUENCE DE LA SAPHÈNE
CHIRURGIE AMBULATORIALE DES VARICES

Excellence et qualité des soins

Pranzo mensile degli anziani del quartiere: panettone per un Buon Natale e felice anno nuovo

L'ultimo pranzo del 2018, per gli anziani del quartiere, la SAIG lo ha terminato lo scorso 6 dicembre, in attesa della grande festa del 15 dicembre, dove sono invitati 150 anziani di tutto il Cantone di Ginevra.

Come di consueto l'equipe SAIG guidata dal responsabile del progetto, "L'Italie à portée de bouche - L'Italia a portata di bocca", Menotti Bacci, oggi coadiuvato da Lisette Bacci, Francesco Decicco, Gino Piroddi e Maritza Villegas che ha ricevuto una pianta di fiori direttamente dalle mani del Presidente Bacci, per l'eccellente lavoro che svolge durante l'anno. La sig.ra Villegas è la volontaria che collabora con la SAIG, in

questa attività, nominata dall'Antenne Sociale de Proximité (ASP) Servette Petit-Saconnex / Saint-Jean del Dipartimento della Coesione Sociale e della Solidarietà.

Alla fine del pranzo, molto gradito come sempre, i commensali hanno ricevuto un piccolo panettone e i fervidi auguri di Buone feste di fine anno, da parte del gruppo SAIG mobilitato per questo progetto. Con questa attività, la SAIG si impegna da tempo a donare momenti di convivialità ed attenzioni soprattutto alla persone della terza età, le quali spesso si ritrovano a vivere emarginati.

Ogni volta che si organizzano iniziative di questo tipo, la gioia che ne deriva è duplice: il poter offrire una giornata diversa e divertente agli anziani soli, lo



stare insieme da una parte e la possibilità per gli organizzatori e i volontari di instaurare un rapporto di fiducia, di aiuto e di sostegno reciproco all'interno della nostra collettività, e soprattutto la soddisfazione di saper di fare del bene.

La SAIG ringrazia la sua equipe sempre disponibile a lavorare insieme per tendere una mano a chi ha bisogno, agli ultimi, alle fasce deboli, alle persone in difficoltà economica, agli anziani. Tutto si basa sul libero volontariato.



LARE, -Latium Associazione Regionale Emigrati rinnova il Comitato Direttivo



In data 26 ottobre si sono svolti i lavori del Direttivo e dell'Assemblea Generale dei Soci della LARE, -Latium Associazione Regionale Emigrati. Nell'incontro annuale, come vogliono gli statuti associativi, è stato votato il Consiglio Direttivo che condurrà l'Associazione per prossimo futuro.

Ecco il Consiglio direttivo con le relative deleghe: Presidente, Guglielmo Cascioli, con delega per i rapporti

con la Regione Lazio; Francesco Pasquali vice presidente; Alessandro Moggiani, Tesoriere; Ester Wolfisberg-Giacomini e Elena Pastina con delega alla Cultura; Yvette Develey con delega per i rapporti con le autorità cantonali.

Per maggiori informazioni:
www.latiumginevra.sitew.es
latium.ginevra@romandie.com

La SAIG augura buon lavoro ai laziali ginevrini.



Istituto di Tutela e Assistenza ai Lavoratori
e-mail: italuilge@bluewin.ch

AVVISO

alla collettività italiana di Ginevra e cantone

NUOVO INDIRIZZO DAL 3.12.2018

Rue des Délices 18 - 1203 Genève Tel. 022 738 69 44

Bus 9 fermata "Musée Voltaire" Bus 6 - 9 - 10 - 19 fermata "Prairie"

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 - 12.30 e dalle 14.30 - 17.00



L'Associazione Regionale Pugliese Ginevra viene ospitata dal Caffè Ristorante "Casa Puglia"



Dal 15 ottobre, il Caffè Ristorante "Casa Puglia" ospita, nella propria sede, l'Associazione Regionale Pugliese Ginevra. Questo cambiamento nasce dalle nuove leggi che legiferano i commerci e ristoranti.

L'Associazione Regionale Pugliese, costituita a Ginevra nel 1981 per aggregare i nostri correghionali nell'intento di mantenere e divulgare la nostra cultura e la nostra cucina nel Cantone, ha avuto il suo circolo per 24 anni. In questo tempo, abbiamo cercato di divulgare i valori pugliesi, mantenere le relazioni con la Regione e con le varie amministrazioni comunali.

Purtroppo, anche per motivi di un'assenza del cambio generazionale, non ha potuto più sostenere un circolo privato aperto fino a metà ottobre, esclusivamente per i soci e simpatizzanti.

Dopo alcuni anni, dal 2005, abbiamo deciso di adeguare la nostra attività per meglio adattarla ai tempi ed alle esigenze dei nostri soci. In questo senso è stato deciso di cambiare sede che è quella attuale in Avenue de Luserna 20. Oltre a questo, al fine di allineare la nostra attività alle esigenze normative della città di Ginevra, l'Associazione ha oggi un suo specifico statuto separato da quello della sede attuale che ospita l'Associazione e le attività ricreative.

"Casa Puglia", società a responsabilità limitata i cui soci sono: Antonio Scarlino, Carmen Arce e Giovanni Aretano. La sala è gestita da Mattia Marsano, è anche un caffè e ristorante che permetterà di continuare, nel solco della nostra tradizione, i nostri obiettivi associativi con il medesimo



entusiasmo di sempre.

Il ristorante "Casa Puglia" è aperto tutti i giorni dalle 14 alla una di notte, con la possibilità, in un prossimo futuro, di aprirlo fin dalle 9 del mattino. Vi aspettiamo numerosi a "Casa Puglia" per partecipare a tutte le nostre iniziative. Ricordiamo che tutti i giorni a partire dalle ore 19, viene preparata una cena con menu tipico pugliese e italiano.

L'Associazione Regionale Pugliese Ginevra, vi informa che, prossimamente riceverete, come ogni anno, il calendario con gli auguri del Presidente, del Comitato ed il bollettino di versamento. Ci auguriamo che continuate a sostenere, come sempre la nostra associazione.



Clinique d'Ophtalmologie de Champel Genève

LES MEILLEURES TECHNOLOGIES EN OPHTHALMOLOGIE

Myopie

Hypermétropie

Astigmatisme

Presbytie

Glaucome

Cataracte

Seconda Conferenza annuale della SAIG con l'ITAL-UIL: obblighi fiscali in Italia e in Svizzera, successioni e cassa pensione

Si è tenuta venerdì 16 novembre la seconda conferenza-dibattito del 2018 organizzata dalla SAIG in collaborazione con il Patronato ITAL UIL sul tema degli obblighi fiscali in Italia e in Svizzera, sulle successioni e sulla cassa pensione.

Davanti ad un folto numero di partecipanti nella sede della SAIG, il coordinatore Carmelo Vaccaro ha dato il benvenuto ai presenti e al Presidente dell'ITAL UIL Mariano Franzin ringraziandolo per la sua ormai abituale partecipazione a queste serate informative che sono seguite, ha tenuto a precisare il Coordinatore, oltre dai partecipanti in sala, anche da centinaia di connazionali che hanno la possibilità di seguire i lavori in diretta via Facebook. E' stata invece scusata l'avv. Alessandra Testaguzza essendo all'estero per motivi professionali.

Mariano Franzin nel salutare i presenti ha ringraziato a sua volta la SAIG e il suo coordinatore Carmelo Vaccaro per la fiducia accordatagli ormai da anni per queste serate informative che interessano sempre più persone e di tutte le età.

Il Presidente dell'ITAL UIL ha dunque fatto un riepilogo delle situazioni verificatisi dall'entrata in vigore dell'amnistia fiscale il 1.1.2010 ad oggi. Ha ricordato le migliaia di autodenunce dei nostri connazionali titolari di conti bancari/postali o proprietari di beni immobili in Italia che non erano stati dichiarati fino ad oggi al fisco svizzero perché, è stato ribadito, è nel Paese dove si risiede, nel nostro caso in Svizzera, che devono essere dichiarati al fisco tutti i redditi, conti bancari/postali, polizze vita, buoni fruttiferi postali ecc. che uno possiede non solo in Italia ma in tutto il mondo!

Sono oltre 90'000 le autodenunce dal 2010 ad oggi per un recupero complessivo di imposte per i cantoni e comuni di oltre tre miliardi di franchi. Nel solo cantone di Ginevra sono state 10'815 le autodenunce.



Chi non ha usufruito nei termini fissati dell'amnistia che gli evitava una multa e un'eventuale denuncia penale per evasione fiscale, ha sempre la possibilità di dichiarare in qualsiasi momento al fisco beni o redditi non denunciati ma in questo caso le sanzioni legali saranno applicate caso per caso dopo esame della denuncia e proporzionalmente all'entità dei beni dichiarati (richiamo d'imposta per gli ultimi dieci anni, interessi, multa ed eventuale denuncia penale). Nel caso in cui sarà il fisco elvetico a scoprire successivamente beni o redditi non dichiarati e il contribuente fosse anche al beneficio di prestazioni complementari dell'AVS o AI o da aiuti finanziari cantonali, oltre alle sanzioni indicate sopra fra parentesi, si rischia anche l'espulsione dalla Svizzera indipendentemente dal periodo di soggiorno.

Dall'ottobre scorso è entrato in vigore lo scambio effettivo di informazioni fiscali tra i paesi firmatari.) Per quanto ci riguarda l'accordo è applicabile a tutti i Paesi dell'UE. L'AFC (Amministrazione Federale delle Contribuzioni) ha comunicato che ha già avuto luogo il primo scambio di informazioni fiscali e sono circa due milioni i conti bancari pervenuti al fisco elvetico e che sono ora oggetto di controllo ed esame per essere trasferiti per darne seguito alle Amministrazioni fiscali cantonali.

La trasmissione dei dati da parte della Svizzera agli stati partner è avvenuta a fine settembre 2018. Sono oggetto di scambio le informazioni concernenti l'identificazione e il conto come pure le informazioni finanziarie (cognome, nome, indirizzo, stato di residenza del titolare, nume-

ro d'identificazione fiscale, saldo del conto ecc.). Con questi dati saranno le Autorità fiscali cantonali a verificare se i contribuenti hanno dichiarato correttamente i loro conti finanziari. D'ora in poi le informazioni saranno scambiate automaticamente una volta all'anno e nel 2019 saranno scambiati i dati del 2018 con un'ottantina di Stati partner.

Sulle successioni è emerso che sono sempre più i pensionati italiani residenti nel cantone ad essere interessati e a voler aggiornarsi sul come procedere per le successioni di beni posseduti in Italia. L'età sempre più avanzata dei nostri cittadini ormai da decenni qui residenti, non semplifica loro il compito in questo delicato e complicato tema ed è stato suggerito di esaminare assieme all'Avv. Testaguzza l'organizzazione di una seconda serata dedicata alla successione.

Franzin ha infine informato dell'adeguamento delle rendite AVS/AI deciso dal Consiglio federale a partire dal 1° gennaio 2019. L'aumento varierà da 10 franchi mensili per le rendite minime a 20 franchi per le massime. La rendita minima di vecchiaia passerà da Fr. 1'175 a Fr. 1'185 al mese, quella massima da Fr. 2'350 a Fr. 2'370 con una durata di contribuzione completa.

Un adeguamento degli importi limite nella previdenza professionale obbligatoria (cassa pensione) porta dal 01.01.2019 a Fr. 24'675 la deduzione di coordinamento e la soglia d'entrata a Fr. 21'330. La deduzione fiscale massima ammessa nell'ambito della previdenza individuale vincolata (pilastro 3a) passerà a Fr. 6'826 per gli assicurati che hanno un secondo pilastro e a Fr. 34'128 per le persone che non dispongono di una cassa pensione.

Per maggiori informazioni e controlli personali delle nuove rendite si invitano gli interessati a rivolgersi al Patronato ITAL UIL al nuovo indirizzo: rue des Délices 18, 1203 Genève.

10° Anniversario e 3^a Settimana della Cucina Italiana nel Mondo la SAIG si conferma promotrice dell'italianità a Ginevra

Il Coordinatore Carmelo Vaccaro, ha ringraziato i presidenti della associazioni aderenti, Francesco Decicco, Oliviero Bisacchi, Menotti Bacci e Antonio Scarlino, nonché i loro comitati, per la costante dedizione alla SAIG dimostrata in questi dieci anni. Vaccaro ha ricordato che senza la passione ed il necessario attaccamento alle proprie radici regionali, delle associazioni aderenti, la SAIG non avrebbe potuto sviluppare in questi anni un progetto che ha messo in evidenza quelli che sono i valori italiani.

Il Console Generale d'Italia a Ginevra, Antonino La Piana, inaugurando la III Settimana della Cucina Italiana nel Mondo, ha salutato questa unione che la SAIG rappresenta ed ha sottolineato la bella collaborazione tra l'istituzione consolare e la Società delle Associazioni Italiane di Ginevra.

Vaccaro ha ribadito l'importanza dell'attività di una realtà come la SAIG che si presenta come l'espressione di un progetto comune di persone che scelgono liberamente di mettersi in gioco per costruire insieme le risposte ai propri bisogni e a quelli della comunità di appartenenza nei cui valori credono e si identificano.

Sulla base di questi valori, colmi di voglia di dare, di mettersi a disposi-



zione degli altri, il desiderio di stare assieme e condividere idee comuni, l'associazionismo si caratterizza anche per un'altra sua peculiarità: la base volontaria, interpretata come sentimento di donare ad altri il proprio tempo e le proprie energie. Uno sorta di investimento, non strettamente economico, ma di carattere emotivo verso coloro che in qualche modo hanno necessità di relazionarsi con gli altri e condividere con essi momenti del proprio vivere all'estero ma all'insegna delle proprie radici, vissute come un valore aggiunto.

Questa voglia di rendersi utili finisce per modellare un'articolazione sociale (l'associazione) grazie alla quale singoli soggetti si fanno interpreti dei variegati bisogni di una società, e grazie alla quale, attraverso le varie associazioni, e l'associazionismo in generale, i bisogni socio-culturali diventano patrimonio e impegno per tutta una comunità.

Con questi propositi, la SAIG si è presentata al mondo associazionistico italiano a Ginevra e in Svizzera, cercando di rappresentare l'italianità al meglio delle sue possibilità. Propositi che si sono rivelati vincenti che hanno permesso alla Società delle Associazioni Italiane di Ginevra di raggiungere tanti successi, e, tra i più importanti, quelli di aver ricordato il lavoro di tanti nostri connazionali emigrati, con cinque monumenti all'emigrazione italiana apposti nelle città partner della SAIG.

Invitati d'onore alla serata, anche i presidenti delle due Associazioni che hanno richiesto l'adesione alla SAIG, Vincenzo Bartolomeo "Associazione Cultura e Arte Siciliana" e, Guglielmo Cascioli "Latium". Le due realtà associative italiane andranno a sostituire il Club Forza Cesena che, a fine anno, termina il suo quarantacinquesimo anno di missione nel Cantone di Ginevra. Elogi sono stati rivolti al Presidente storico del Club sportivo Cesenatico, Oliviero Cav. Bisacchi per l'attività svolta in tutti questi anni.

I presidenti ed i comitati delle associazioni aderenti, continuano a tessere relazioni amichevoli al fine di rafforzare l'unione e rappresentare le proprie origini, culture e valori regionali all'interno della SAIG.

La serata si è poi terminata con un regalo a tutti i membri dei comitati rappresentato da due penne commemorative in un cofanetto di legno.



La SAIG chiude i festeggiamenti del 10° Anniversario con una cena di gala in occasione della III edizione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo



Lo scorso 24 novembre, a conclusione dei festeggiamenti del suo 10° Anniversario, della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra, SAIG, ha scelto uno scenario all'altezza della sua storia e delle sue aspettative future quale "l'École Hôtelière de Genève" (Scuola Alberghiera di Ginevra). La scelta della EHG è stata pensata per attrarre l'attenzione alla formazione nel settore alberghiero e per sviluppare eventuali collaborazioni di lungo periodo tra cuochi italiani e locali nella prestigiosa scuola famosa in tutto il mondo. cornice ideale per celebrare degnamente anche la serata conclusiva della "Settimana della Cucina italiana nel mondo" arrivata alla sua terza edizione.

Una scenografia che ha visto una rara rappresentanza politico-istituzionale e associativa italiana e ginevrina impegnata a festeggiare le molte iniziative di successo della SAIG e, nel contempo, la III edizione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo.

A fare gli onori di casa, il Coordinatore della SAIG, Carmelo Vaccaro ed il

Console Generale d'Italia a Ginevra, Antonino La Piana che, con le rispettive consorti, hanno accolto i 98 invitati alla cena di Gala della SAIG. Oltre ai presidenti delle Associazioni aderenti alla Società delle Associazioni Italiane di Ginevra quali Francesco Decicco (ass. Calabresi), Oliviero Bisacchi (Club forza Cesena), Menotti Bacci (Ass. Lucchesi nel Mondo) e Antonio Scarlino (Ass. Regionale Pugliese). Presente anche il resto del Comitato SAIG con Jean-Charles Lathion, l'Avv. Alessandra Testaguzza, Marjorie de Chastoney, la Segretaria Federica Di Stefano ed il Tesoriere, Gino Piroddi.

Molti ospiti eccellenti hanno presenziato all'evento quali S.E. l'Amb. Gian Lorenzo Cornado, Rappresentante Permanente presso le Organizzazioni Internazionali ed il Vice Rappresentante Permanente, Amb. Massimo Bellelli, gli On.li Angela Schirò, Massimo Ungaro e Gianni Farina, il Consigliere di Stato di Ginevra, Serge Dal Busco, il Presidente del Consiglio Mu-

nicipale della Città di Ginevra, Eric Bertinat, il Console italiano aggiunto, Roberta Massari, il Sindaco e l'Assessore della Città di Palagonia, Salvo Astuti e Francesca Ventimiglia, il Deputato nazionale svizzero, Manuel Tornare, il Sindaco e le Consigliere Amministrative della Città di Carouge, Nicolas Walder, Stéphanie Lamar e Anne Hiltpold, il Sindaco e la Consigliera Amministrativa della Città d'Onex, François Mumenthaler e Carole-Anne Kast e Beatriz de Candolle, Consigliera Amministrativa del Comune di Chêne-Bourg, il rappresentante della Nunziatura presso l'ONU, Mons. Massimo De Gregori.

Presenti anche alcuni membri d'Onore della SAIG quali Carlo Lamprecht, il Deputato cantonale, Daniel Sormanni, il Fisico Dr. Vittorio Palmieri, il Dr. Francesco Artale, la cantante soprano, Varduhi Khachatryan. Inoltre, una considerevole rappresentanza dell'associazionismo italiano nel Cantone.

Il Coordinatore SAIG, Carmelo Vaccaro, ha salutato, come da rito, tutti i presenti alla cena, preparata dallo chef Davide Cianetti, arrivato appositamente da Roma con due suoi collaboratori, coadiuvato dallo Chef locale, Stephane Muller, che ha offerto un menu tutto italiano molto apprezzato dagli invitati, con un tocco siciliano





offerto dal Sindaco di Palagonia, Salvo Astuti che ha regalato i famosi cannoli siciliani.

Una piccola introduzione sul ruolo associazionistico svolto nel mondo dalle molte associazioni attive in questo settore, fra cui anche la SAIG a Ginevra. L'associazionismo svolge un ruolo fondamentale all'interno di ogni società civile, in quanto permette la realizzazione di quella "sussidiarietà"

necessaria, volta a colmare gli inevitabili vuoti istituzionali ed amministrativi. Le Associazioni infatti svolgono un attivissimo ruolo a favore della collettività, in sinergia con le istituzioni, spesso con il supporto delle Autorità locali al fine di soddisfare le crescenti esigenze socioculturali dei connazionali.

La cooperazione di dette istituzioni permette infatti di fornire concreta risposta

all'universalità delle situazioni per meglio raggiungere gli obiettivi di comune interesse. Pertanto, la SAIG, nella persona del Console Generale La Piana, trova un interlocutore attento e ricettivo nel promuovere l'Italia nel Cantone di Ginevra.

Oggi le Comunità italiane sparse per il Mondo, e non fa eccezione neppure quella di Ginevra, hanno una diversa concezione "dell'emigrato". Siamo ormai così integrati nella società locale al punto di pensare nella lingua del paese d'accoglienza, questo grazie all'ospitalità ricevuta che ci ha permesso una rapida integrazione e la possibilità di garantire un futuro ai nostri figli.

Da parte nostra, abbiamo importato le nostre radici, il nostro modo di essere, con pregi e difetti. Abbiamo fatto scoprire l'Italia nel Mondo con tutti i suoi innumerevoli pregi e plasmando in modo indelebile alcune delle realtà che ci hanno accolto. Questo è il messaggio che il Coordinatore Vaccaro ha voluto trasmettere.

Il Console Antonino La Piana, nel suo discorso, ha ringraziato gli invitati, italiani e ginevrini per l'entusiastica partecipazione all'evento con il quale si è conclusa la terza edizione della "Settimana della Cucina Italiana nel Mondo" a Ginevra.

Come ogni anno, dalla sua Fondazione, la SAIG premia il personaggio dell'anno che, per il suo 10° Anniver-

sario, sono stati nominati le attuali quattro associazioni, aderenti, con i loro presidenti, per premiare il costante attaccamento a quelli che sono gli scopi statuari della SAIG.

Per rilevare l'importanza del ruolo, la SAIG ha offerto loro un orologio in peltro coi loro nomi e qualifiche, accompagnati da una pergamena.

A sorpresa, i quattro presidenti, hanno poi premiato, con lo stesso orologio murale, il Coordinatore per la sua incessante temperanza nel gestire, durante questi dieci anni, i compiti statuari della SAIG.

Alla fine della serata, i parlamentari e il Console Generale La Piana hanno offerto 6 medaglie commemorative della Camera dei Deputati, ai quattro presidenti delle Associazioni aderenti alla SAIG, al Coordinatore e all'ospite d'Onore, il Sindaco della Città di Palagonia, Salvo Astuti.

Un cofanetto commemorativo con due penne in legno è stato offerto a tutti i presenti, raffigurante il logo della SAIG.

➡ **Segue a pag. 10**





Che cos'è la Settimana della Cucina Italiana nel Mondo

La "Settimana della cucina italiana nel mondo" si sostanzia in una serie di manifestazioni, nate con l'obiettivo di promuovere, a livello internazionale, le tradizioni culinarie ed enogastronomiche, quali segni distintivi dell'identità e della cultura italiana.

L'evento della "Settimana della Cucina Italiana", realizzata per la prima volta nel 2016 e rilanciata quest'anno dal Governo italiano con la III edizione, che si è svolta dal 19 al 25 novembre 2018 è un'iniziativa attuata dai Ministeri degli Esteri, delle Politiche Agricole, dell'Istruzione dell'Univer-

sità e della Ricerca e dello Sviluppo Economico.

L'opera di valorizzazione, anche a fini turistici, dei territori, degli itinerari dell'arte culinaria italiana, nonché della dieta mediterranea, è uno degli elementi che rende l'Italia il Paese più sano del mondo.

Forte è anche l'attività di presentazione e internazionalizzazione dell'offerta formativa italiana del settore, per attrarre talenti dall'estero e fidelizzarli all'uso dei prodotti italiani di qualità. Moltissimi gli chef ed i cuochi italiani impegnati ovunque nel mondo per portare alta la bandiera della nostra tradizione culinaria, preparando e

presentando menu *ad hoc* per questa edizione per far conoscere al mondo il meglio dell'enogastronomia tricolore.

Le oltre 1000 attività realizzate dalle quasi 300 sedi diplomatico-consolari e degli Istituti italiani di cultura, in associazione con vari partner e sponsor per ottimizzare l'uso delle risorse, in alcune sedi, sono state organizzate anche grazie all'impegno delle realtà associazionistiche degli italiani all'estero come a Ginevra.

Una iniziativa, quella della Settimana della cucina italiana nel mondo dunque, di grande rilevanza per la nostra Italia, che ogni anno vede l'organizzazione di una serie di eventi, tra i quali: conferenze, degustazioni, cene di gala, corsi di cucina, concerti e mostre legate alla promozione dell'enogastronomia italiana.

Si ringraziano, quindi, ancora una volta, le Istituzioni italiane e quelle ginevrine per questa bella ed importante iniziativa che la SAIG ha potuto finalizzare nel suo programma annuale, la ditta Bertani per aver messo a disposizione i vini, l'IIC Zurigo e Riccardo Galardi.

Inoltre, la SAIG ringrazia la dirigenza de "l'École Hôtelière de Genève", il Direttore Generale, Alain Brunier, il Professor Thierry Schlatter, Direttore della Restaurazione e tutti collaboratori per l'eccellente riuscita dell'evento.



C.V.

Il "Buon Natale" dell'Associazione Calabrese Ginevra

Sabato primo dicembre, nel viaggio itinerante delle attività festive dell'associazionismo italiano a Ginevra, i rappresentanti della Regione Calabria hanno chiuso il loro programma 2018, con la tradizionale "Festa di Natale".

La serata inizia con una dedica ad un grande personaggio, scomparso a causa di una malattia. In rappresentanza dell'Associazione Calabrese, Tommasina Isabella ha letto il commovente messaggio: *"Questa sera il comitato ci teneva a rendere omaggio a Claudio Isabella Valenzi che ci ha lasciati ad aprile scorso. Sempre con il sorriso, l'entusiasmo e soprattutto con la Calabria nel cuore, Claudio è stato un membro attivo del comitato e dell'associazione. Allora stasera, caro Claudio, ovunque tu sia, questo applauso è per te. Ciao Claudio!!!"*

L'arrivo di Babbo Natale, che ha portato i regali ai bambini che aspettavano impazienti, ha dato inizio ai festeggiamenti di Natale, programmati dall'Associazione Calabrese di Ginevra.

Il momento più emozionante della serata è senz'altro stato l'arrivo di Babbo Natale, reclamato, sulle note musicali, dal dolce richiamo cantato di tutti i bimbi presenti. Ad ognuno di loro, Babbo Natale ha regalato un dono, tirato fuori dal suo gran cesto in vimini. Un bel momento, animato da Tommasina Isabella, che, con la sua delicatezza, ha saputo gestire i tanti bambini, palesemente emozionati di fronte al barbuto vestito tutto di rosso.

Intanto che la musica del gruppo "Il Duo di Casa Nostra", che hanno animato la serata con la loro travolgente musica e trascinato in pista i numero-



si calabresi e simpatizzanti, una cena tipica della Regione, preparata dai cuochi dell'Associazione Calabrese, ha deliziato i commensali con i sapori un notevole pubblico al divertimento che ha contribuito alla riuscita della serata, a dimostrazione che l'intraprendenza costante delle realtà italiane a Ginevra, come l'Associazione Calabrese, continuano a dimostrare l'attaccamento alle proprie radici.

L'Associazione Calabrese ginevrina, grazie alle capacità propositive ed organizzative del suo Presidente Francesco Decicco e del suo comitato, ha aggregato, col passare del tempo, nella realizzazione di diversi eventi annuali, suscitando il continuo interesse, non solo quindi della comunità calabrese, ma anche di quella italiana.

"Alla scoperta delle tradizioni del Natale in Calabria"

La Calabria è una terra ricca di tradizioni e di grande cultura. Trascorrere il Natale nella bella terra di Calabria, significa immergersi in luoghi magici che ogni anno ripercorrono la storia del Natale attraverso canti e manifestazioni caratteristiche. Ecco alcune note informative sul Natale

in Calabria e su come trascorrerlo al meglio.

Natale in Calabria, significa in primo luogo, sicuramente, Natale in famiglia. Tradizionalmente questa festa riesce a raccogliere tutta la famiglia intorno alla tavola imbandita con le portate della cucina calabrese. Dopo la celebrazione della festa dell'Immacolata, l'8 dicembre, si inizia a preparare con molto calore il santo Natale.

Per tutto il periodo natalizio, si riscoprono e si ripropongono le tradizioni antiche, tramandate dagli antenati. Pur se con minor interesse da parte dei giovani, sono ancora molte le famiglie in Calabria che riescono a distinguersi dalla tendenza nazionale, cioè quella di trasformare in un solo fenomeno commerciale, questa occasione di unità, di accoglienza e di benvolere reciproco, specialmente fra tutti i membri della propria famiglia e anche della propria comunità.

E' dalla famiglia e, nella famiglia che si ripropongono puntualmente tutti quei gesti e quelle attività che portano un alone di festa caratterizzato da elementi caratteristici. Infatti in molte case oltre alla preparazione del tradizionale albero, ci si mette in movimento sin dai primi di dicembre per preparare ancora una volta per il prossimo Natale il presepe e raccontare simbolicamente la storia della Santa Natività e dei valori da essa derivanti.



I problemi causati dall'utilizzo dei computer e dispositivi descritti dal Dott. Dino Grasso della Clinique de l'Œil, nella conferenza alla SAIG

Nel quadro del programma informativo della SAIG, Lo scorso 5 dicembre, nella sede della SAIG, il Dott. Dino Loreto Grasso della Clinique de L'Oeil ha tenuto una conferenza dove ha messo in evidenza le diverse problematiche che possono causare i Computer ed i dispositivi informatici. Il dott. Grasso ha evidenziato come in poche generazioni, lo stress visivo legato all'uso sempre più invasivo di computer e telefonini comporti per molti disagio, fatica, mal di testa.

Di seguito la sua relazione sulla conferenza.



Tutti noi usiamo regolarmente dispositivi come computer, telefonini e tablette. Li usiamo per lavoro, per comunicare, per informarci e per divertirci.

L'uso a volte eccessivo soprattutto in tenera età cosa può comportare?

Cominciamo col dire che la nostra vista è stata utilizzata per migliaia di anni soprattutto per la visione da lontano e in periferia. Gli uomini era soprattutto contadini, soldati e cacciatori. Vi immaginate un soldato che non vedeva una freccia arrivare, un contadino che non riconosceva le sue mucche da lontano o un cacciatore che non vedeva la sua preda? I miopi erano un'esigua minoranza sino a un secolo fa e l'uso degli occhiali diventa comune solo negli ultimi cento anni. Con l'invenzione della lampadina elettrica fatta alla fine del 1800 da Edison molte cose cambiamo, ma all'inizio in modo graduale. Sino alla seconda guerra mondiale tanti piccoli villaggi in Europa erano ancora senza elettricità. Poi il ritmo del cambiamento diventa veloce. Al contrario delle precedenti generazioni noi usiamo la vista soprattutto da vicino e con luce artificiale. Questo che problemi crea?

Cominciamo col dire che diversi sono i problemi dei bambini e degli adulti I primi vanno difesi da un uso eccessivo di questi dispositivi. La miopia tra i bambini ed altri problemi oculari sono in rapida espansione, direi una vera epidemia. Non che si debba de-

monizzare l'uso dei computer ma i genitori devono sapere che il miglior modo per prevenire molti problemi oculari è lo stare all'aria aperta. Facciamoli divertire con telefonino ma poi portiamoli al parco, non li lasciamo tutto il giorno al televisore.

Per gli adulti invece i problemi sono i disturbi muscolo scheletrici e problemi visivi. Mi riferisco a chi spende tutta la giornata davanti al computer e non un'ora o due, al massimo, tempo limite che non crea problemi.

Per gli altri alcuni consigli.

Guardate lo schermo spento prima di accenderlo. Spesso è pieno di polvere che dopo non vedete ma che può creare riflessi irregolari dannosi. Pulitelo bene. Ancora prima di accenderlo guardate se si vedono riflessi provenienti da illuminazioni dietro voi. Spostatelo finché i riflessi spariscono. Se possibile la luce dovrebbe venire dal vostro fianco. E' il momento di sedersi, attenzione alla sedia che dovette ben appoggiare la schiena e i piedi. Braccio e avambracci a 90° e la mano sullo stesso asse dell'avambraccio. Ricordiamoci che sempre più persone si operano per tunnel carpale, quindi attenzione all'ultimo consiglio e a non piegare il polso. Sfruttiamo le pause per alzarci, fare 2 passi, qualche piccolo esercizio per sciogliere collo e spalle e nel tempo libero andate in piscina, fate pilates, yoga ed altri sport equivalenti.

Non usiamo le pause per leggere i messaggi al telefonino per evi-

tare i problemi muscolo-scheletrici.

Vediamo come fare per evitare i problemi visivi che sono causati principalmente degli occhi secchi e dai problemi che generano anomalie di visione. Gli occhi secchi sono il frutto dell'ambiente di lavoro e della riduzione dell'ammiccamento. Spesso noi lavoriamo in uffici con scarso ricambio di aria, polvere, riscaldamento. Ciò secca le mucose e gli occhi.

La riduzione dell'ammiccamento poi è legata alla nostra attenzione. Di solito ammicchiamo 20 volte al minuto, ma se facciamo un lavoro che richiede la nostra attenzione l'ammiccamento si riduce anche alla metà. Ecco che alla fine della giornata gli occhi possono diventare rossi, bruciano e sensazione di sabbia. Cerchiamo di chiudere di tanto in tanto gli occhi e di usare lacrime artificiali.

In genere l'ordinatore non crea anomalie della visione ma mette in evidenza quelle piccole irregolarità che nella vita di tutti i giorni non ci creano problemi ma che davanti al pc diventano fonte di stress. Quindi, controllo oculistico e se necessario uso di occhiali con trattamento. Consiglio quello per la luce blu e principalmente, una volta finito il lavoro al computer, non si passa il tempo libero tra telefonino e televisione, ma facciamo riposare gli occhi all'aria aperta guardando i colori della natura.

Dott. Loreto Dino Grasso

Una petizione per un volo diretto settimanale Ginevra Lamezia Terme a/r

La SAIG con l'Associazione Calabrese Ginevra, si sono fatti promotrici di un progetto arduo ma necessario per facilitare gli spostamenti dei calabresi, nella propria terra, con un volo diretto settimanale Ginevra-Lamezia Terme.

I dieci mila circa calabresi che risiedono nella Circonscrizione Consolare di Ginevra, che raggruppa i tre cantoni di Ginevra, Vodese e Vallese, senza omettere la vicina Francia dove si raggruppano un notevole numero di calabresi, sarebbero interessati affinché questo collegamento sia messo a loro disposizione da una compagnia pronta a scommettere su questo progetto.

In proposito, lo scorso 24 novembre,



si è svolta una prima riunione per delineare e mettere le prime basi di programmazione e a quale delle diverse compagnie aeree di competenza indirizzarsi. A questo incontro, erano presenti gli On.li Angela Schirò e Massimo Ungaro, Francesco Decicco, Presidente dell'ACG,

Carmelo Vaccaro, Coordinatore SAIG e il sig. Ettore Cirauo, che, sollecitato da molti corregionali ci ha segnalato la proposta. La SAIG, per questo progetto ha domandato ai parlamentari eletti nella Circonscrizione Europa quali gli On.li Angela Schirò, Massimo Ungaro e Simone Billi. Quest'ultimo assente, ma ha aderito alla proposta. Del progetto di questa petizione è stato informato il Console Generale d'Italia a Ginevra,

Antonino La Piana che ha accolto positivamente l'iniziativa.

Per migliaia di calabresi o oriundi, che risiedono nei tre cantoni della Circonscrizione Consolare di Ginevra, diventa davvero una via crucis ogni volta che intraprendono il viaggio per vacanze o andare a trovare le famiglie rimaste in patria. Tra scali obbligati, ritardi o annullamenti dei voli per gli aeroporti calabresi, trasforma il viaggio in una trafila interminabile.

Con questa petizione chiediamo agli Enti locali calabresi, ai dirigenti dell'Aeroporto di Lamezia Terme e alle Compagnie aeree e chi ha titolo in merito, di prendere in considerazione questo ambito progetto. Si precisa che, l'Aeroporto di Lamezia Terme, viene scelto per la sua comoda posizione geografica.

C. Vaccaro



Attività della SAIG

Il Corso di cucina della SAIG del mese di gennaio

Giovedì 31 gennaio, Regione a definire

Per iscriversi al Corso di Cucina, 2016 - 2017:
C. Vaccaro 078 865 35 00



Informazioni sulle attività della SAIG (10, av Ernest-Pictet 1203 Genève)
La Permanenza sociale Lunedì mercoledì e venerdì dalle 14:00 alle 17:00

Per informazioni e iscrizioni: Bruno Labriola 076 381 97 12
Carmelo Vaccaro 078 865 35 00

www.saig-ginevra.ch

Il quartiere della stazione continua la sua trasformazione ...

Metamorfosi e lavori : un passo necessario per la futura qualità di vita dei residenti e degli utenti del quartiere e lo sviluppo urbano all'avanguardia della modernità, prevalentemente pedonale, decorato con piazze e giardini!

Piazza della stazione : traffico difficile!

I lavori di ristrutturazione della piazza della stazione, guidati dall'Ufficio cantonale dell'urbanismo hanno iniziato e avanzano. Altri cantieri ugualmente lanciati a prossimità non facilitano la circolazione degli utenti della strada. Il Consiglio amministrativo ringrazia la popolazione e gli abitanti della loro comprensione per la situazione del traffico diventata complicata sulla piazza e nelle vicinanze. Tutto è stato attuato per ridurre al minimo il disagio e fastidio. I cambiamenti di direzione del flusso e l'istituzione di un senso unico sono stati necessari per svolgere questo lavoro. Tuttavia, tutte gli accessi dei residenti, dei negozi e delle consegne sono stati garantiti in ogni momento.

La piazza della stazione è squarciato: che cosa è questo gigantesco buco?

Costruzione di un bacino di ritenzione sepolto : lato sud della piazza

Avrete osservato un enorme buco nella piazza della stazione di Chêne-Bourg ! Il futuro bacino di ritenzione sepolto verrà realizzato in cemento armato, per contenere alcuni 1300m³ di acqua. È stato progettato per consentire la ritenzione dell'acqua piovana della metà sud della superficie della sistemazione dello spazio della stazione. Questo bacino sepolto sarà di dimensioni di 16x28 metri a un'altezza di 3 metri, per contenere l'acqua piovana convogliata dai collettori. Inoltre, la costruzione di un nuovo collettore è in corso sotto la rue Edouard-Baud per il collegamento del serbatoio al collettore dell'avenue de Bel-Air. Un secondo condotto sarà effettuato nel senso opposto per collegare i sacchi di acqua piovana dalla superficie della strada al



serbatoio.

Secondo bacino di ritenzione, a cielo aperto: lato nord

"L'area interessata dal progetto di spazio pubblico dell'interfaccia CEVA è separato in due bacini idrografici, tra cui la linea di cresta è il percorso del CEVA.

La struttura di ritenzione a cielo aperto è dimensionata per gestire ugualmente le acque piovane del futuro PLQ detto "de la Mousse". Sarà realizzato in un secondo tempo al limite del perimetro dello spazio della stazione sul lato nord su una lunghezza di circa 400 metri lineari. La sua capacità permetterà di gestire acque piovane della metà nord della superficie della sistemazione dello spazio della stazione." L'assetto della sezione favorirà lo sviluppo della biodiversità e sarà facile di manutenzione.

Questi due bacini consentiranno una gestione efficiente delle acque della piazza della stazione.

Maggiori informazioni sugli spazi pubblici erano sviluppate nell'articolo "Un nuovo paesaggio urbano intorno alla futura fermata CEVA!" nel n° 531 di maggio 2018.

Persona di contatto: John Aubert, capo progetto, Dipartimento di Pianificazione, dell'alloggio e dell'energia (DALE), Ufficio dell'urbanismo, servizio Interfacce CEVA john.aubert@etat.ge.ch

Per maggiori informazioni:

<https://www.ge.ch/dossier/nouveaux-quartiers/halte-chene-bourg/>
<http://www.chene-bourg.ch/commune/urbanisme/urbanisation-du-quartier-de-la-gare/>

Denominazione delle vie convalidata

Nel n° 532 del mese di giugno 2018, avevamo esposto le proposte di nuovi nomi di vie e della piazza presentate al Consiglio Comunale il 3 maggio, e trasmesse alla Commissione cantonale di nomenclatura.

Il Consiglio amministrativo ha il piacere d'informarvi che queste proposte sono state approvate dal Consiglio di Stato nella sua ordinanza 10 ottobre.

Migros, uno stakeholder in futuro arresto Chêne-Bourg

Entro il 2020, il quartiere della vecchia stazione presenterà un volto piacevole e tonificante per gli abitanti dei comuni di Chêne-Bougeries, Chêne-Bourg e Thônex.

Migros Ginevra, istituita dal 1987 nel cuore della piazza con il suo *Brico Loisirs*, ha voluto prendere parte a questo vasto e ricco progetto di sviluppo. Una galleria commerciale collegata direttamente alle piattaforme del Lemman Express, un supermercato Migros e un ristorante faranno parte di questo dispositivo di qualità.

Chiusura del Brico Loisirs

Per far posto al cantiere e i lavori richiesti, il negozio Migros Brico Loisirs, Place de la Gare 2, chiuderà i battenti a fine gennaio 2019. I clienti troveranno i loro prodotti o servizi a MParc La Praille a Carouge.

Migros supermercato rimane aperto

Per quanto riguarda il supermercato Migros, situato all'avenue de Bel-Air 23, rimarrà aperto per tutto il periodo dei lavori.



La Scuola Val-D'arve: un'espansione adattata all'evoluzione del comune

Il settore delle Fontenette sta subendo una grande trasformazione, visibile a prima vista. "E non è finita", precisa Philippe Waller, responsabile dei nuovi edifici della città di Carouge. La sua densificazione continuerà e, con essa, l'arrivo di un numero significativo di famiglie".

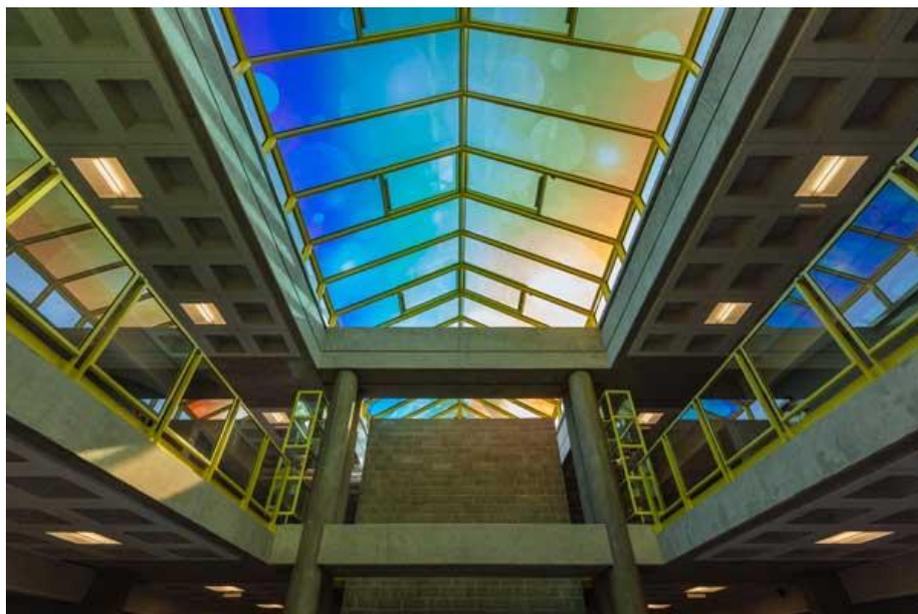
Già nel 2009, i servizi municipali avevano previsto, in particolare la cura dei nuovi piccoli Carougeois. Da qui la riqualificazione e l'ampliamento del complesso scolastico di Val-d'Arve.

Dall'inizio dell'anno scolastico 2018-2019, la scuola conta ora 24 classi - quattro in più dell'anno scorso - e può ospitare altri 80 alunni. Esigenze specifiche.

Per Tristan Jaquet, direttore della Scuola Val-d'Arve da due anni, il lavoro risponde alle esigenze attuali e alle proiezioni stabilite congiuntamente dal Cantone di Ginevra e dal Comune. "La scuola di Val-d'Arve fa parte della rete educativa prioritaria, caratterizzata da una popolazione di studenti provenienti da quartieri meno abbienti. Come tale, beneficiamo di risorse aggiuntive per incoraggiare la qualità dell'apprendimento e le pari opportunità di successo accademico. La ristrutturazione e la costruzione di un nuovo edificio permetterà al nostro team educativo (circa trenta persone) di lavorare in buone condizioni e di offrire ai bambini progetti apprezzati e gratificanti", spiega Tristan Jaquet.

Spazi rivisti e allineati agli standard

Il progetto degli architetti di Carouge Jean-Baptiste Bruderer ha vinto il concorso lanciato nel 2014. Un progetto di riqualificazione dell'edificio esistente e la costruzione di un nuovo stabile. Nella prima ala della scuola, gli alloggi del custode, le sale per le arti ritmiche e visive e la biblioteca sono stati demoliti e trasferiti altrove nella struttura e/o nella nuova costruzione. Questi spazi liberi hanno permesso di creare quattro nuove aule. Inoltre, nei sotterranei, sono state installate sale per la musica, uffici per il Basketball Club e una nuova struttura per il Carouge Table Tennis Club.



"Questo lavoro ci ha anche permesso di rinnovare le facciate, adattare questi edifici degli anni '90 a nuove norme tecniche, migliorare il loro isolamento creando uno spazio verde sul tetto e sostituendo alcune vetrate", aggiunge Philippe Waller. Ed è anche in questa parte della scuola che si può ammirare il tetto di vetro, sostituito e vestito dall'artista Alexandre Joly (vedi box).

Una sfida estetica e tecnica

"Oltre alla qualità della disposizione degli spazi interni, ciò che ha attratto anche la giuria del progetto selezionato, spiega Philippe Waller, è il volume del nuovo edificio progettato e la sua integrazione nel quartiere".

Gli architetti si sono ispirati al patrimonio architettonico di Carouge. "Alcuni edifici emblematici che forgiarono il carattere di Carouge, come il Tours, la biblioteca pubblica, la piscina di Peranches, realizzazioni degli anni '50 e '60 di cui volevamo celebrare l'identità", dice Jean-Baptiste Bruderer, l'architetto incaricato. Il nuovo stabile doveva essere integrato anche con gli edifici vicini e, a maggior ragione, con la scuola esistente.

Ma ciò che per prima cosa suscita l'ammirazione degli utenti e dei visitatori è il suo involucro, le sue pareti di cemento bianco, chiuse da assi di legno. "Ci è voluta molta perseveranza per ottenere l'aspetto, il colo-

re e la grana desiderati", insiste il giovane architetto. Le tavole sono state accuratamente campionate, testate e montate per iniettare una certa "vibrazione" nell'edificio, a seconda della luce del giorno. "Il nostro obiettivo era quello di offrire a Carouge un edificio durevole, piacevole e stimolante per i bambini", aggiunge Jean-Baptiste Bruderer.

Il calcestruzzo è stato utilizzato anche all'interno dell'edificio per motivi strutturali, dovuti in particolare alla sovrapposizione di quattro livelli con spazi e funzioni chiaramente differenziati.

A coronare l'edificio è l'aula, una sala che può ospitare 150 persone, al piano intermedio, sale per le arti visive e, al piano terra, l'appartamento del portiere. "La costruzione di una scala centrale e di un lucernario ci ha permesso di affrontare una grande sfida: collegare e valorizzare gli spazi comuni, spazi abitativi frequentati soprattutto dai bambini, ma anche di segnare una separazione da quelli utilizzati, tra gli altri, dalle associazioni".

Molti Carougeois potranno ammirare e frequentare questo nuovo edificio, siano essi membri di associazioni già costituite in loco o in cerca di sale comunali da poter affittare. "Poiché si tratta effettivamente di una volontà del Comune, insiste Philippe Waller, di cercare una polivalenza dei nostri nuovi edifici al fine di un utilizzo congiunto delle infrastrutture".

Onex città dall'energia...GOLD

Dal 2005, Onex ha il marchio "Cité de l'énergie". L'associazione Cité de l'énergie riunisce comuni, città o regioni che condividono la volontà di ridurre il loro impatto ambientale nel settore energetico. Per ottenere la certificazione non basta risparmiare energia elettrica o del riscaldamento: sono necessarie misure dirette o indirette per ridurre il nostro consumo energetico in tutti i settori della nostra vita privata o professionale. Ad esempio, gli spazi verdi nelle città riducono il calore e il nostro bisogno di raffreddarci; promuovere il cibo o le attività ricreative locali riduce l'uso di un veicolo a motore. L'Energy Brief di questa rivista vi mostrerà che il catalogo delle misure che hanno permesso alla città di Onex di essere nominata GOLD Energy City va ben oltre l'energia: è una bussola in termini di sviluppo sostenibile.

Come Comune abbiamo a disposizione 3 leve per sostenere la strategia energetica votata dalla popolazione svizzera nel 2017: strumenti di pianificazione, il nostro patrimonio comunale e le nostre operazioni, nonché la mobilitazione degli abitanti. Gli strumenti di pianificazione per il nostro territorio si basano in particolare sul nostro Concetto Energetico Territoriale, che propone delle linee guida da adottare per raggiungere la società dei 2000 watt.

Attraverso la gestione dei suoi beni e il suo funzionamento, il comune deve dare l'esempio monitorando e migliorando l'efficienza energetica degli edifici comunali con lo strumento Energo o ancora Bike to work incoraggiando i dipendenti del comune a recarsi al lavoro in bicicletta.

"Il marchio GOLD per Onex dimostra che molto si può fare con poco, purché idee, sinergie e collaborazioni siano finalizzate ad un futuro sostenibile con cui tutti possano identificarsi".

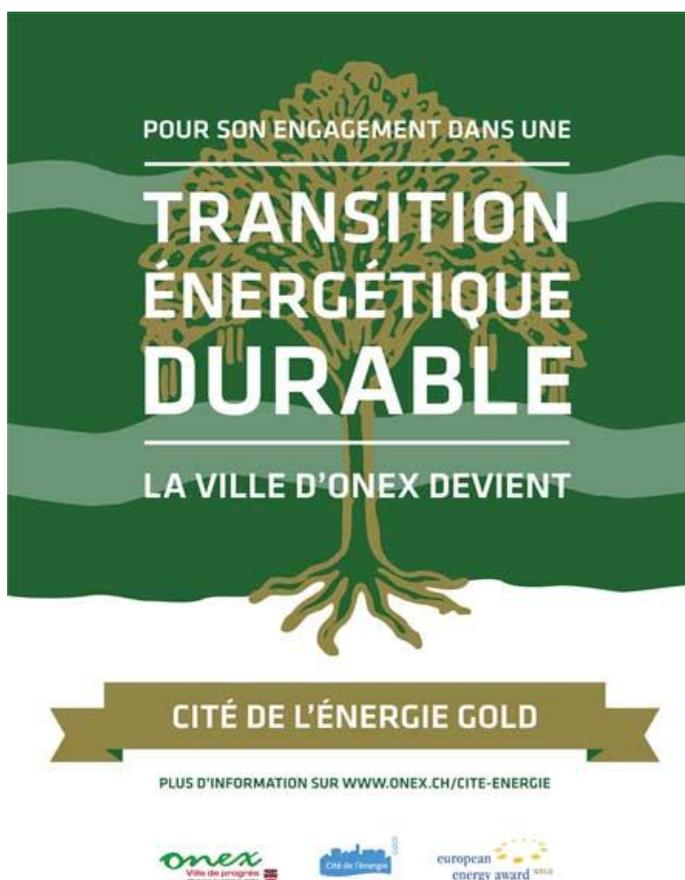


Infine, la sensibilizzazione e il coinvolgimento di residenti e proprietari è promossa da progetti mirati come Onex Renovation, che incoraggia la ristrutturazione energetica di edifici collettivi o azioni eco-sociali che mostrano come consumare meno energia

e differenziare i rifiuti.

Se gli strumenti e i consigli di Cité de l'énergie ci hanno permesso di coordinare i nostri sforzi nei settori dell'energia, della protezione del clima e della mobilità, sono la motivazione, le idee e la mobilitazione di tutti coloro che ci hanno permesso di ottenere il marchio GOLD e di essere premiati quattro volte e nell'ottobre 2018. Infatti, il marchio Cité de l'énergie non è ottenuto sulla base di promesse, ma attraverso misure che sono state realizzate e possono essere misurate. A tal fine, per ogni comune, il catalogo delle azioni possibili è "su misura" e tiene conto del potenziale di miglioramento del comune sulla base di una diagnosi preliminare. Ad ogni rietichettatura, il potenziale di progresso del comune viene rivalutato e il catalogo delle misure - dinamico - adattato. Il marchio GOLD per Onex è la prova che si può fare molto con poche risorse quando idee, sinergie e collaborazioni mirano ad un futuro sostenibile con cui tutti possono identificarsi.

Ruth Bänziger,
Conseillère administrative



Città di Vernier: incontro con Martin Staub

Martin Staub si unisce a Yvan Rochat e Pierre Ronget nel comitato esecutivo di Vernier. Succede a Thierry Apothéoz, eletto lo scorso maggio al Consiglio di Stato.

Martin Staub, figlio del comune, ci racconti qualcosa in più di se!

Sono (quasi) nato e cresciuto nel comune. Ho fatto lì tutti i miei studi. Ho lasciato Vernier per un po' durante gli anni universitari, che mi ha portato anche a Londra e negli Stati Uniti.

Da qualche anno ormai, sono tornato in questo comune che amo, mentre praticavo la professione di avvocato in uno studio legale del centro città.

Recentemente è entrato a far parte del Consiglio di amministrazione, come ha iniziato?

Nel cuore della questione. Mi sono ritrovato, la notte in cui sono entrato in carica, per un incendio al Lignon come responsabile della sicurezza.

Abbiamo poi istituito, con i vari servizi municipali, le soluzioni di sicurezza di nostra competenza, ma anche il supporto delle procedure amministrative dei residenti, anziani, al 53 avenue du Lignon dopo il disastro.

Devo aggiornarmi rapidamente sulle numerose questioni da affrontare di nuovo: sicurezza, coesione sociale, informatica e prima infanzia. Fortunatamente, i miei colleghi Pierre Ronget e Yvan Rochat sono con me, la Segreteria Generale mi sostiene e i vari dipartimenti sono motivati e molto competenti.



Vernier viene descritta come un laboratorio sociale: in termini concreti, quali sono i vostri progetti?

Ci sono progetti da portare avanti e

alcuni da realizzare. Nei progetti da realizzare, c'è la volontà di sviluppare la democrazia partecipativa e l'integrazione con forum partecipativi, uno spazio per l'espressione di tutti gli abitanti. Avvicinare le autorità comunali con ancora maggiore trasparenza attraverso incontri pubblici nei quartieri del comune, dove gli abitanti di Vernier potranno porre tutte le loro domande al consiglio di amministrazione.

Avvicinare i residenti con un torneo sportivo inter distrettuale che speriamo di poter organizzare nel 2019.

Nei progetti da perseguire, quelli destinati agli anziani: l'invecchiamento della popolazione pone sfide ma anche enormi opportunità.

Apriremo anche un nuovo spazio abitativo per bambini a Jean-Simonet. Tanti progetti con e per gli abitanti di Vernier.

Foto : ©Magali Girardin

SAISON CULTURELLE 2018 / 2019

théâtre
danse
musique
cirque

VERNIER Une Ville pas Commune

VERNIER culture

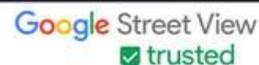
www.vernier.ch/fr/culturesportetloisirs/culture/programmeculturel



WWW.GALARDI.CH
GMA
GALARDI MEDIA NETWORK

dal 2014 professionalità ed innovazione sempre al vostro fianco.

Servizi foto e video
Siti Internet & App
Riprese aeree con Droni
Corsi di fotografia
Assistenza informatica
Grafica & pubblicità





70° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

mondo più giusto. In occasione del suo 70° anniversario, la Città di Ginevra si è unita all'Ufficio dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani proponendo diverse iniziative per tutto il mese di dicembre.

Attività diverse per un ideale comune

Il 1° dicembre, in collaborazione con la Course de l'Escalade e l'Ufficio dell'Alto Commissariato per i Diritti Umani, la Città ha organizzato il 1° Relais de l'Escalade, un evento altamente simbolico che ha visto i partecipanti testimoniare il loro impegno



nei confronti dei valori della Dichiarazione.

Mercoledì 5 dicembre, il Consiglio Comunale ha ricevuto la Sig.ra Michelle Bachelet, Alto Commissario

per i diritti umani, che è entrata in carica il 1° settembre 2018. In occasione di questo evento, il Sindaco le ha presentato, a nome del Municipio, una delibera del Comune che riafferma l'importanza della Dichiarazione per la nostra comunità.

Allo stesso tempo, una serie di ritratti saranno pubblicati sulla pagina Facebook ufficiale della Città di Ginevra: quattro personalità ginevrine

testimoniano a favore dei diritti umani.

Foto: © P. Lopreno
www.ville-geneve.ch

Ginevra Lux 2018: 25 opere luminose da scoprire in città

"Il Festival mira anche a ravvivare e ad abbellire il centro città", ha aggiunto il magistrato.

25 opere

Tra le 25 opere presentate al pubblico, ce ne sono diverse nuove. "Creazioni contemporanee appositamente progettate per questo evento", spiega il direttore artistico di Geneva Lux, Julien Pavillard. L'artista inglese Chris Plant installa cerchi di luce contro la parete della passeggiata dell'Osservatorio che, cambiando continuamente i colori, eccitano e disturbano la nostra percezione dell'opera e del suo ambiente.

I creatori di Encor Studio inventano un nuovo tipo di mappatura video sulla facciata dell'Hôtel des Bergues lavorando su un approccio tipografico all'architettura dell'edificio. Il collettivo Pitaya investe parte del viale di Saint-Antoine per mettere linee di luce su più file di alberi per creare un universo molto grafico sopra le nostre teste. Volano anche sopra il Parc des Bastions e il Mercatino di Natale.

L'artista Mourka Glogowski crea un



banco di pesci che corre lungo rue des Eaux-Vives. Anche quest'anno gli studenti dell'Università di Arte e Design di Ginevra partecipano a questa edizione. Hanno prodotto "Head Lux", una proiezione di immagini che sarà trasmessa in Place de la Madeleine.

Fondo comunale d'arte contemporanea

Il Fondo Comunale per l'Arte Contemporanea, che contribuisce notevolmente all'influenza del festival, presenta quattro opere: "Pinta Cura", "LightShip", "Maxima Lux Viriditas" e "Roma Roma Roma".

Il murale di Frédéric Post, che illumina la Place de Montbrillant, fa parte della città per ricordare il festival, visibile tutto l'anno. L'installazione polimorfa del duo Alexandre Burdin e Boris Edelstein porta le sue forme geometriche lungo il porto e trasforma il Vevey in una barca faro. Al Bains des Pâquis, la Fondazione Montesinos (Elena Montesinos) innalza la sua composi-

zione al neon sopra l'acqua, con elementi iconici del famoso Greenback americano, e propone giocosamente un nuovo marchio in questo paesaggio segnato dall'industria del lusso. Infine, il lento e delicato giro in mongolfiera immaginato da Denis Savary mostra i vicoli della Città Vecchia come ambientazione cinematografica, per alcuni magici appuntamenti.

Programma completo, mappa e dettagli delle opere:

www.genevalux.ch

© R. Gindroz
www.ville-geneve.ch

Attribuito i premi Rodolphe Töpffer 2018

Alla cerimonia presso HEAD-Ginevra, Thierry Apothéloz, Consigliere di Stato responsabile del Dipartimento di coesione sociale, e Sami Kanaan, sindaco della città di Ginevra, responsabile del Dipartimento della Cultura e dello Sport, hanno consegnato tre premi per il fumetto, di cui, per la prima volta quest'anno, il Gran Premio di Töpffer. Per oltre vent'anni, i fumetti sono stati sostenuti a Ginevra con l'assegnazione dei premi Rodolphe Töpffer, che prendono il nome dall'illustre ginevrino, considerato il padre della 9^a arte.

Per Thierry Apothéloz, -"Il fumetto è particolarmente emblematico di una visione della cultura all'interno di una politica di coesione sociale come quella che voglio guidare, è accessibile a tutti, e allo stesso tempo è un linguaggio artistico esigente, con un immenso potenziale di sperimentazione-". Sami Kanaan ritiene, da parte sua, che -"se le più grandi avventure sono interne - come diceva Hergé -, la forza del fumetto è anche la sua capacità di collegare, a riunire e aprire un dialogo su tutti i soggetti e in tutti i settori -".

Il **Gran Premio Töpffer** premia un grande autore del fumetto internazionale per tutto il suo lavoro.



29 Nov 2018 - 19 Jan 2019

Evénements
Expositions
Rencontres

È stato assegnato all'autore e editore francese **Jean-Christophe Menu**. Figura chiave del cartone animato indipendente in Europa, Jean-Christophe Menu è un disegnatore di talento e polimorfo. È anche noto per la sua attività editoriale, in particolare come membro fondatore delle case editrici L'Association, poi L'Apocalypse.

Il **premio Töpffer** Genève premia il miglior album pubblicato tra settembre 2017 e settembre 2018 da un ginevrino/a.

Il premio è stato assegnato a **Baladi** (Describe-Ravage - secondo episodio, Atrabile Editions, 2017). Appena un anno dopo il primo volume (*Descrivere l'Egitto, distruggere la Palestina*), ecco pubblicato il secondo episodio di questa serie unica nel suo genere, sottotitolata *Descrivere l'Impero Ottomano intorno al 1830*. Ritroviamo la stessa volontà di esplorare le complesse relazioni che legano il Medio Oriente e l'Occidente.

Il **Premio Töpffer del giovane fumetto** sostiene i talenti locali assegnando un premio destinato ad un autore di età compresa tra i 15 e i 30 anni che non ha ancora pubblicato.

È stato assegnato a **Hugo Baud** (*Swimming with sharks*). Nato a Ginevra nel 1994, Hugo Baud ha studiato alla Scuola superiore di fumetti e illustrazioni di Ginevra (CFP Arts / ESBDI). Il suo album di progetto *Swimming with sharks* mostra un'opera in cui la sperimentazione è regina e dove una presunta libertà conduce a una narrazione grafica ai limiti dell'intelligibile.

Contributo personale degli assicurati ai costi dell'assistenza a lungo termine

Data l'evoluzione della spesa cantonale legata all'invecchiamento della popolazione e alla crescita delle esigenze di assistenza, il bilancio del 2019 prevede un aumento di 2 franchi dal 1° gennaio 2019 nel contributo personale a carico dei residenti di EMS e destinatari di assistenza a domicilio.

Il contributo aumenterà da 8 a 10 franchi al giorno. Il Consiglio di Stato



ha adottato il decreto che concretizza questa decisione di bilancio.

al giorno in EMS e 15,95 franchi al giorno per l'assistenza sanitaria a domicilio.

JAB

CH-1200 Genève

Poste CH SA

20

La notizia
di Ginevra

dai nostri sponsor

Anno XI n 10
Dicembre 2018

Centre Médical



de Plainpalais

Rue de Carouge 24
1205 Genève
T. 022 339 89 89

www.cmplainpalais.ch

Langues parlées:
français, italien,
portuguais, anglais,
allemand



MÉDECINE INTERNE GÉNÉRALE
GYNÉCOLOGIE & OBSTÉTRIQUE
SAGE-FEMME
PÉDIATRIE
PSYCHOLOGIE
OPHTHALMOLOGIE

Pour voir loin, il faut y regarder de près

150°

(Pierre Dac)

Clinique de l'oeil 022 879 12 34

Carouge 022 343 16 20

Servette 022 919 21 00

Chantepoulet 022 732 74 74

Vésenaz 022 752 60 41

Plainpalais 022 339 89 89

Acacias 022 342 54 55

Jonction 022 322 19 00

Vernier 022 519 21 30

TROUBLES DE LA VISION
ASTIGMATIE • HYPERMETROPIE • PRESBYTIE
CHIRURGIE DE L'OEIL
CATARACTE • GLAUCOME • RETINE • MYOPIE



Clinique
de l'Œil

www.cliniqueoeil.ch